

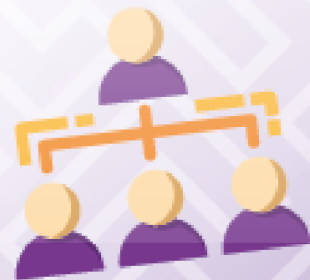


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COLLEGIO SAN FRANCESCO

LO1A044007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COLLEGIO SAN FRANCESCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.1/25-26** del **04/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 01/25-26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 32** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 34** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37** Valutazione degli apprendimenti
- 39** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 43** Aspetti generali



- 45** Modello organizzativo
- 47** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 49** Reti e Convenzioni attivate
- 50** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Identità del territorio

La scuola si inserisce nel contesto socio-economico e culturale della città di Lodi e dell'area circostante, un territorio caratterizzato da una forte identità agricola e manifatturiera, da una posizione geografica strategica nel sud della Lombardia e da una comunità con bisogni formativi in evoluzione.

2. Dati demografici e sociali

Popolazione e dinamiche demografiche: La provincia di Lodi conta oltre 228.000 abitanti, con una densità demografica relativamente contenuta rispetto alla media regionale. Composizione multiculturale: Lodi è uno dei territori lombardi con una percentuale significativa di residenti di origine straniera, fenomeno che si integra nel tessuto cittadino e richiede politiche scolastiche di inclusione e mediazione culturale. Trend demografico: Il territorio registra un saldo naturale negativo, con una popolazione in lieve invecchiamento ed un fabbisogno crescente di percorsi educativi orientati alla sostenibilità e al Lifelong Learning.

3. Economia, lavoro e formazione

Profilo economico: L'economia locale è caratterizzata da piccole e medie imprese, con un forte profilo manifatturiero (in particolare nei settori agroalimentare, cosmetico, chimico e meccanico) e una parte significativa legata ai servizi. Vocazione produttiva: La presenza di imprese manifatturiere con forte spinta all'export e un settore agricolo tecnologicamente avanzato indica la necessità di competenze tecnico-scientifiche e professionali nei giovani. Mercato del lavoro e competenze: Iniziative locali mirano a sviluppare accordi tra mondo della formazione e imprese, anche attraverso Patti per le competenze e percorsi di orientamento al lavoro. Formazione professionale e occupazione: Iniziative territoriali indicano un forte legame tra percorsi formativi professionali e occupazione giovanile, con tassi di inserimento lavorativo elevati per chi intraprende tale percorso.

4. Offerta culturale e sociale

Cultura e tempo libero: Secondo indagini recenti, il territorio mostra potenzialità ma anche criticità nel campo culturale e delle attività di tempo libero, evidenziando la necessità di rafforzare l'offerta culturale e le iniziative educative extrascolastiche. Volontariato e cittadinanza attiva: Le proposte di collaborazione tra scuole e realtà del volontariato sono testimonianza di un tessuto sociale attivo che può sostenere percorsi di educazione alla cittadinanza e all'impegno civico.



5. Bisogni formativi emergenti

Alla luce di questo contesto, i principali bisogni del territorio possono essere sintetizzati come Integrazione e inclusione culturale: sviluppo di competenze interculturali per rispondere alla diversità linguistica e sociale della popolazione studentesca. Competenze tecnico-scientifiche e orientamento al lavoro: rafforzare percorsi in ambito scientifico, tecnologico e imprenditoriale per rispondere alla domanda del mercato locale. Cittadinanza attiva e sostenibilità: promuovere attività e progetti che favoriscano la responsabilità civica, la sostenibilità ambientale e la partecipazione sociale. Espansione dell'offerta culturale e ricreativa: potenziare esperienze extrascolastiche in ambito artistico, culturale e di tempo libero per arricchire l'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Popolazione scolastica

Opportunità:

Clima di classe sereno e alta collaborazione tra pari. Forte condivisione del Progetto Educativo e sostegno alle iniziative della scuola. Risorse familiari interne che permettono l'attivazione di percorsi di eccellenza.

Vincoli:

Aspettative genitoriali molto alte che richiedono una gestione delicata della comunicazione.

Omogeneità che può limitare il confronto con realtà sociali diverse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Accesso immediato al patrimonio storico e culturale della città. Possibili collaborazioni per progetti tecnologici/innovativi.

Vincoli:

Difficoltà logistiche legate al centro storico (ZTL/parcheggi). Aspettative elevate della comunità che richiedono standard costanti. Richiesta di flessibilità oraria per genitori professionisti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ambienti di grande bellezza che educano al gusto e all'ordine. Autonomia nella gestione dei fondi, che permette acquisti mirati e di alta qualità senza le lungaggini burocratiche statali. Servizi di pre/post scuola molto efficienti che fidelizzano l'utenza e rispondono ai bisogni reali delle famiglie.

Vincoli:

Limiti imposti dal vincolo architettonico della struttura storica (difficoltà di modifiche strutturali).



Gestione della logistica in centro città (scarico/carico alunni).

Risorse professionali

Opportunità:

Forte identità d'istituto, conoscenza profonda delle famiglie e continuità educativa. Possibilità di offrire un'offerta formativa distintiva (inglese, musica, sport) grazie a docenti specializzati. Presenza di uno staff multidisciplinare che supporta la crescita globale del bambino, non solo l'aspetto didattico.

Vincoli:

Necessità di investimenti costanti per l'aggiornamento (costi a carico della scuola). Difficoltà nel reperire figure di sostegno specializzate in tempi brevi (problema comune al settore).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COLLEGIO SAN FRANCESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LO1A044007
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO, 21 LODI LODI 26900 LODI
Telefono	0371420019
Email	segreteria@sanfrancesco.lodi.it
Pec	

Approfondimento

La scuola dell'infanzia si colloca all'interno della tradizione educativa del Collegio San Francesco di Lodi, storicamente gestito dai Padri Barnabiti e caratterizzato da una consolidata presenza nel panorama formativo cittadino. L'attività scolastica del Collegio, ripresa stabilmente nel XIX secolo, si è da sempre contraddistinta per l'attenzione alla formazione integrale della persona, coniugando dimensione culturale, etica e spirituale. Negli ultimi anni la scuola dell'infanzia ha ulteriormente consolidato e innovato la propria identità didattica, recependo le indicazioni delle riforme ministeriali e introducendo percorsi potenziati e innovazioni metodologiche. Tra queste, si evidenzia l'introduzione di un curriculum bilingue e l'avvio di attività disciplinari erogate anche in lingua inglese, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e trasversali degli studenti in un'ottica internazionale. L'Istituto opera oggi come struttura scolastica articolata e coerente, che integra i diversi segmenti del percorso educativo – dall'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, garantendo continuità pedagogica, unità di visione educativa e un profilo formativo armonico e riconoscibile. Le trasformazioni intervenute nel tempo hanno contribuito a definire un'identità scolastica solida, capace di coniugare tradizione e innovazione, rispondendo in modo puntuale ai



bisogni formativi del territorio e alle evoluzioni del sistema educativo nazionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	3

Approfondimento

L'Istituto dispone di una dotazione strutturale e infrastrutturale adeguata allo svolgimento delle attività didattiche e progettuali previste dall'offerta formativa. Gli ambienti sono organizzati in modo tale da garantire un utilizzo funzionale degli spazi, la sicurezza della comunità scolastica e la piena fruibilità delle attrezzature da parte degli studenti.

Spazi didattici e ambienti di apprendimento

Le aule sono dotate di attrezzature essenziali per la didattica quotidiana e presentano caratteristiche che favoriscono un ambiente di lavoro adeguato e inclusivo. Sono presenti inoltre spazi dedicati alle attività laboratoriali, alle esercitazioni pratiche e agli approfondimenti disciplinari, nei quali gli studenti possono sviluppare competenze scientifiche, linguistiche, tecnologiche e trasversali.

Sicurezza, accessibilità e manutenzione



Gli ambienti scolastici rispettano le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e accessibilità. La scuola attua regolarmente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a garantire la conservazione degli spazi e il corretto funzionamento delle dotazioni.

Spazi collettivi e servizi complementari

Sono presenti ambienti comuni destinati a riunioni, attività di gruppo, iniziative extracurricolari e momenti collegiali. La scuola dispone anche di spazi dedicati ai servizi amministrativi e di supporto, organizzati in modo da assicurare efficienza gestionale e continuità operativa.



Risorse professionali

Docenti	7
Personale ATA	5

Approfondimento

Risorse professionali dell'Istituto e loro caratteristiche

L'Istituto dispone di un corpo docente qualificato, caratterizzato da competenze disciplinari e metodologico-didattiche coerenti con gli obiettivi formativi del percorso liceale. Le professionalità presenti concorrono alla realizzazione di un'offerta educativa articolata, inclusiva e in linea con i traguardi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

1. Stabilità degli organici e continuità didattica

Nel complesso, l'organico dell'Istituto presenta un buon livello di stabilità, che consente di assicurare continuità educativo-didattica, collaborazione professionale e consolidamento delle pratiche metodologiche condivise. La permanenza pluriennale di una parte significativa del personale docente rappresenta un elemento qualificante per la progettazione curricolare e per il monitoraggio dei processi di apprendimento. Al fine di rispondere alle esigenze dell'istituto e alla naturale mobilità del personale, si registra ogni anno una quota fisiologica di variazioni nell'organico, integrate tramite l'inserimento di nuove risorse nel rispetto delle normative vigenti.

2. Profili professionali presenti

Le risorse professionali includono:

Docenti delle discipline curricolari, in possesso dei titoli di studio e delle abilitazioni richieste. Docenti con competenze linguistiche certificate, impegnati anche nelle attività didattiche in lingue straniera e nei percorsi a carattere bilingue. Personale di sostegno, dedicato all'inclusione degli studenti con bisogni educativi specifici e impegnato nel coordinamento con i Consigli di Classe e con le famiglie. Funzioni Strumentali e referenti di area, cui sono affidati compiti di coordinamento, monitoraggio e sviluppo di progetti disciplinari, digitali, inclusivi e organizzativi. Personale amministrativo e ausiliario, che assicura l'efficienza delle attività gestionali e il supporto ai servizi scolastici.



3. Nuovi profili professionali e potenziamento delle competenze

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e con l'evoluzione delle esigenze formative, l'Istituto ha progressivamente introdotto profili professionali e competenze aggiuntive, in particolare nei seguenti ambiti:

Didattica bilingue e competenze CLIL, attraverso l'impiego di docenti qualificati e formati alla conduzione di attività disciplinari in lingua inglese.

Inclusione e supporto personalizzato, per rafforzare la risposta ai bisogni educativi speciali e migliorare l'efficacia dei Piani Didattici Personalizzati.



Aspetti generali

Le priorità strategiche della scuola dell'infanzia del Collegio San Francesco nascono dall'integrazione tra l'analisi oggettiva condotta nel RAV e la visione educativa che caratterizza l'identità dell'Istituto. La progettualità si articola su quattro pilastri fondamentali che mirano a trasformare i vincoli in opportunità di crescita.

1. Consolidamento del modello bilingue
2. Didattica attiva
3. Inclusione e personalizzazione
4. Consolidamento e sviluppo delle autonomie
5. Continuità e orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consolidare i prerequisiti logico-matematici e fonologici per ridurre le discrepanze nei ritmi di apprendimento in uscita.

Traguardo

Raggiungimento del livello

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare laboratori specifici di potenziamento fonologico e logico-matematico nel terzo anno, con l'utilizzo di materiali didattici strutturati e innovativi.

Traguardo

Introdurre l'uso sistematico di strumenti digitali (Monitor Touch/LIM) per attività di pre-grafismo e logica, monitorandone l'impatto sull'attenzione e sulla partecipazione dei bambini.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Per l'infanzia, non essendoci prove standardizzate (INVALSI), ci si riferisce allo sviluppo delle competenze e ai traguardi per lo sviluppo armonico del bambino.

Traguardo

Raggiungere una quota del 95% di bambini che completano con successo il passaggio dall'Infanzia alla Scuola Primaria, riducendo le ansie da distacco e potenziando i prerequisiti cognitivi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e la curiosità verso l'apprendimento autonomo (metacognizione precoce).

Traguardo

Garantire che il 100% dei bambini dell'ultimo anno dimostri autonomia nell'organizzazione dei propri materiali di lavoro e sia in grado di autovalutare una propria produzione (es.

● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare un elevato livello di continuità negli apprendimenti, riducendo le difficoltà di adattamento didattico nel passaggio alla Scuola Primaria.

Traguardo



Almeno il 95% degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia deve raggiungere, al termine del primo anno della scuola primaria, una valutazione

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale e operativa come base per la fiducia in se stessi e il senso di competenza. Promuovere il benessere socio-emotivo dei bambini potenziando la capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni nelle interazioni quotidiane.

Traguardo

Raggiungimento del livello di autonomia



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progetto Benessere**

Questo percorso mira a integrare il benessere emotivo con il successo formativo del bambino. Attraverso l'introduzione di momenti di Circle Time gli alunni imparano a gestire i conflitti e a collaborare. Il percorso risponde alla priorità RAV sull'inclusione, garantendo che il bilinguismo e l'eccellenza didattica siano sempre accompagnati da un forte senso di accoglienza e attenzione alla fragilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale e operativa come base per la fiducia in se stessi e il senso di competenza. Promuovere il benessere socio-emotivo dei bambini potenziando la capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni nelle interazioni quotidiane.

Traguardo

Raggiungimento del livello di autonomia

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre griglie di osservazione strutturate per rilevare, a cadenza bimestrale, i progressi dei bambini e l'efficacia dei nuovi materiali didattici, permettendo una ricalibrazione tempestiva delle attività laboratoriali.

Integrare nella pratica quotidiana momenti di 'Circle Time' e debriefing dedicati alla riflessione metacognitiva e alla narrazione delle emozioni legate al compito.
Dedicare gli ultimi 15 minuti di ogni attività strutturata alla verbalizzazione guidata:

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di 'corner' strutturati per la logica e la fonologia, favorendo l'apprendimento esperienziale in piccoli gruppi eterogenei.

○ Inclusione e differenziazione

Implementazione di percorsi sistematici di alfabetizzazione emotiva attraverso l'uso di albi illustrati e linguaggi espressivi (arte, musica, teatro), finalizzati al potenziamento della capacità del gruppo-classe di mediare autonomamente le tensioni relazionali.

○ Continuità' e orientamento

Realizzare incontri di coprogettazione tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per raccordare gli indicatori di valutazione dei prerequisiti e armonizzare le metodologie didattiche.



Potenziare il processo di sviluppo degli apprendimenti in uscita

Creazione di una didattica in base alle esigenze del singolo

● **Percorso n° 2: Progetto Raccordo**

Il Progetto Raccordo si pone come ponte tra i vari ordini di scuola (Infanzia-Primaria) per garantire l'unitarietà del percorso formativo e il benessere emotivo dell'alunno.

Il cuore del progetto prevede attività concrete che coinvolgono direttamente i bambini:

- Laboratori Ponte: Incontri in cui i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia (i "Grandi") svolgono attività comuni con gli alunni della prima classe primaria (es. letture animate, laboratori artistici o di coding).
- Esplorazione degli spazi: Visite guidate ai nuovi ambienti (aule della primaria, mensa dei grandi, palestra) per rendere familiare il nuovo contesto.
- Scheda di Continuità: Un documento analitico che descrive non solo le competenze raggiunte, ma anche lo stile di apprendimento, le fragilità e i punti di forza emotivi del bambino.
- Colloqui di Raccordo: Incontri formali tra le insegnanti dell'infanzia e quelle della primaria per discutere la composizione delle future classi e i bisogni specifici di ciascun alunno (particolare attenzione ai casi BES e disabilità).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare laboratori specifici di potenziamento fonologico e logico-matematico nel terzo anno, con l'utilizzo di materiali didattici strutturati e innovativi.

Traguardo

Introdurre l'uso sistematico di strumenti digitali (Monitor Touch/LIM) per attività di pre-grafismo e logica, monitorandone l'impatto sull'attenzione e sulla partecipazione dei bambini.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di 'corner' strutturati per la logica e la fonologia, favorendo l'apprendimento esperienziale in piccoli gruppi eterogenei.

Allestimento di centri di interesse con materiali

○ Continuità' e orientamento

Realizzare incontri di coprogettazione tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per raccordare gli indicatori di valutazione dei prerequisiti e armonizzare le metodologie didattiche.



Potenziare il

Creazione di una



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione del Collegio San Francesco risiede nella simbiosi tra l'antico e il nuovo: una struttura organizzativa moderna, bilingue e digitalizzata, che si basa su una pratica didattica esperienziale radicata nel valore del dialogo e della cura della persona.

Si realizza nell'integrazione tra Outdoor Education e Didattica Laboratoriale, ponendo l'accento sullo sviluppo delle competenze chiave europee sin dalla tenera età. Il modello organizzativo è caratterizzato dalla flessibilità degli spazi e dall'uso strategico della documentazione digitale, garantendo un ambiente di apprendimento dinamico, capace di rispondere ai bisogni dei 'nativi digitali' pur mantenendo una forte impronta umanistica e relazionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche della scuola dell'infanzia mettono al centro l'apprendimento esperienziale e la centralità del gioco come principale strumento di conoscenza. Attraverso l'uso dello sfondo integratore, la didattica laboratoriale e la valorizzazione dell'ambiente come terzo educatore, la scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali. Particolare rilievo è dato alla documentazione pedagogica, che rende visibili i processi di apprendimento e favorisce la continuità educativa con la famiglia e la scuola primaria."



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola dell'Infanzia del Collegio San Francesco dispone di ambienti ampi, luminosi e polifunzionali, progettati per favorire l'autonomia e l'interazione. All'interno, le sezioni strutturate per angoli e i laboratori creativi sostengono la didattica esperienziale. All'esterno, l'ampio giardino funge da 'aula verde' per progetti di Outdoor Education. L'integrazione di strumenti multimediali e spazi dedicati al benessere (mensa e area riposo) garantisce un'offerta formativa completa e di alto profilo qualitativo.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia del Collegio San Francesco si fonda su tradizione e innovazione basata su un curriculum. L'obiettivo è la formazione integrale del bambino in un ambiente sereno, stimolante e relazionalmente ricco.

La nostra proposta educativa pone il bambino al centro di ogni azione didattica. Riconosciamo ogni alunno come soggetto attivo, portatore di una propria storia e di potenzialità uniche.

Alla base vi è una cura dei tempi e delle modalità di inserimento per favorire il distacco sereno e la costruzione della fiducia e una attenzione costante alla dimensione emotiva e affettiva come base per ogni apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

COLLEGIO SAN FRANCESCO

LO1A044007

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

Al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, il bambino del Collegio San Francesco matura un profilo di competenze che integra abilità cognitive, sociali e valoriali. I traguardi sono intesi come linee guida che orientano l'azione didattica per garantire il successo formativo nel passaggio alla Scuola Primaria.

1. Identità e Autonomia (La persona e il sé)

Il bambino ha maturato una consapevolezza di sé tale da permettergli di:

- Gestire le proprie emozioni: Riconoscere i propri stati d'animo e quelli altrui, manifestando empatia e autocontrollo.
- Agire con autonomia: Gestire i propri oggetti, l'igiene personale e le scelte quotidiane con sicurezza, chiedendo aiuto solo quando necessario.
- Consolidare i valori: Riflettere sui valori cristiani e umanistici proposti dal Collegio, traducendoli in atteggiamenti di rispetto e solidarietà.

2. Cittadinanza e Relazionalità (Vivere con gli altri)

- Rispetto delle diversità: Interagire positivamente con i compagni, accogliendo le differenze come ricchezza.
- Cooperazione: Partecipare attivamente a progetti di gruppo, rispettando le regole condivise e contribuendo al bene comune.
- Consapevolezza ambientale: Dimostrare comportamenti responsabili verso l'ambiente scolastico e naturale (cura degli spazi e dei materiali).

3. Competenza Linguistica e Comunicativa

- Padronanza della lingua italiana: Esprimersi con un lessico appropriato, narrare esperienze personali e inventare storie seguendo un filo logico.
- Sensibilità alla L2 (Inglese): Comprendere parole e brevi frasi di uso comune, partecipando con entusiasmo a scambi comunicativi semplici in lingua inglese.
- Ascolto attivo: Prestare attenzione a messaggi complessi, formulare domande pertinenti e rispettare i turni di parola.

4. Competenze Logico-Matematiche e Scientifiche



- **Problem Solving:** Affrontare situazioni problematiche quotidiane ponendo ipotesi e cercando soluzioni verificate attraverso l'esperienza.
- **Raggruppamento e Quantificazione:** Confrontare e ordinare quantità, riconoscere i numeri, orientarsi nel tempo (prima/dopo, giorni della settimana) e nello spazio.
- **Pensiero Computazionale:** Utilizzare strategie di pensiero logico (coding unplugged) per pianificare sequenze di azioni.

5. Competenze Espressive e Motorie

- **Consapevolezza Corporea:** Controllare la coordinazione motoria fine e globale, partecipando con precisione ad attività sportive e ritmiche.
- **Creatività:** Utilizzare linguaggi espressivi diversi (arte, musica, teatro) per dare forma alla propria immaginazione e comunicare il proprio mondo interiore.

Nota Metodologica: I docenti monitorano il raggiungimento di tali traguardi attraverso l'osservazione sistematica e la redazione della Scheda di Passaggio, documento fondamentale per la continuità educativa tra i due ordini di scuola.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: COLLEGIO SAN FRANCESCO LO1A044007
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, l'Educazione Civica non è una disciplina a sé stante con un voto, ma un insegnamento trasversale che "innerva" tutti i campi di esperienza. Non sono previste le 33 ore obbligatorie del primo ciclo, ma si attuano iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

E' fondamentale sottolineare che nella Scuola dell'Infanzia del Collegio San Francesco questo insegnamento non è una materia isolata, ma lo "sfondo integratore" di ogni attività quotidiana.



Curricolo di Istituto

COLLEGIO SAN FRANCESCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto della scuola dell'infanzia del Collegio San Francesco è inserito nel più ampio documento dalla scuola dell'infanzia al liceo, elaborato e approvato dall'intero Collegio dei docenti nel rispetto delle INDICAZIONI NAZIONALI e MINISTERIALI.

Allegato:

Infanzia_Primary_Competenze e Curricolo Verticale.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Cittadini nel mondo

In questa fascia d'età, la Costituzione si vive attraverso la democrazia del quotidiano, attraverso esperienze concrete, a misura di bambino.

1. La scoperta dell'altro e delle regole (COSTITUZIONE)

- Le regole condivise: Il bambino partecipa alla creazione delle "regole della sezione",



comprendendo che la norma non è un limite, ma una protezione per la libertà di tutti.

- I Simboli dell'Identità: Primi approcci ai simboli della nostra comunità (la Bandiera, l'Inno di Mameli, il concetto di Italia) per favorire il senso di appartenenza.
- Educazione alla Pace: Attività sulla gestione dei conflitti attraverso il dialogo e l'ascolto empatico.

2. Custodia del Creato e Rispetto dell'Ambiente (SVILUPPO SOSTENIBILE)

- Rispetto delle Risorse: Progetti sul risparmio idrico ed energetico ("Chiudi il rubinetto", "Spegni la luce").
- Raccolta Differenziata: Laboratori pratici sul riciclo creativo dei materiali e sulla corretta gestione dei rifiuti in aula e in mensa.
- Outdoor Education: L'osservazione del ciclo delle stagioni nel giardino del Collegio favorisce un legame affettivo con la natura, presupposto indispensabile per il rispetto dell'ambiente.

3. Primi Passi Consapevoli (CITTADINANZA DIGITALE)

- Pensiero Computazionale: Attività di coding "unplugged" per sviluppare la logica senza l'uso di schermi.
- Media Literacy: Alfabetizzazione guidata sull'uso dei dispositivi tecnologici

Metodologia e Trasversalità

L'insegnamento si attua attraverso:

- Le Routine: Il riordino, il turno di parola e la cura del materiale scolastico come atti di civismo.
- Il Gioco Simbolico: Dove il bambino sperimenta ruoli e responsabilità sociali.
- Il Service Learning: Piccole azioni di solidarietà promosse dal Collegio che coinvolgono i bambini e le loro famiglie (es. raccolte alimentari o missionarie).



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: COLLEGIO SAN FRANCESCO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Immersione Linguistica e Metodologia CLIL

Il processo di internazionalizzazione della Scuola dell'Infanzia del Collegio San Francesco si fonda sull'immersione linguistica precoce e sull'educazione alla cittadinanza globale. Attraverso la metodologia CLIL, l'interazione con docenti specialisti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: COLLEGIO SAN FRANCESCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle discipline STEM**

Il potenziamento delle discipline STEM al Collegio San Francesco si realizza attraverso una didattica laboratoriale che valorizza la ricerca e la scoperta attiva. Integrando scienza, tecnologia, logica e capacità costruttiva, la scuola promuove il pensiero computazionale e l'indagine scientifica sin dai 3 anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Gioco-Sport

Armonizzazione dello sviluppo fisico e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale e operativa come base per la fiducia in se stessi e il senso di competenza. Promuovere il benessere socio-emotivo dei bambini potenziando la capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni nelle interazioni quotidiane.

Traguardo

Raggiungimento del livello di autonomia



Risultati attesi

I bambini saranno in grado di controllare l'esecuzione del gesto motorio, valutare il rischio, interagire positivamente con i coetanei nei giochi di squadra e rispettare i tempi e i turni di gioco, maturando progressivamente autonomia e consapevolezza del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	
	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLEGIO SAN FRANCESCO - LO1A044007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Tutti gli aspetti legati alla valutazione sono indicati e ampiamente approfonditi nel documento allegato.

Allegato:

SISTEMA VALUTAZIONE STUDENTI 1 CICLO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti gli aspetti legati alla valutazione sono indicati e ampiamente approfonditi nel documento allegato.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Tutti gli aspetti legati alla valutazione sono indicati e ampiamente approfonditi nel documento allegato.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Presenza dello psicopedagogo interno e di un team docenti stabile. Forte cultura dell'accoglienza legata all'identità delle scuole barnabitiche. Ampia diffusione di strategie attive e laboratoriali.

Punti di debolezza:

Tempi tecnici per il coordinamento tra docenti e terapisti esterni. Necessità di aggiornamento costante sulle nuove tecnologie assistive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Psicologo scolastico

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

La descrizione dettagliata di tutti gli aspetti legati all'inclusione e i processi ad essa collegati è esposta nel documento allegato.



Allegato:

Piano Inclusione.pdf



Aspetti generali

La nostra organizzazione è pensata per garantire un ambiente educativo sereno, fondato sulla cura della relazione e sulla scansione temporale come fattore di sicurezza per il bambino.

LA SCUOLA È APERTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, CON UN'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO CHE PREVEDE FLESSIBILITÀ IN ENTRATA E IN USCITA PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE, PUR MANTENENDO LA CENTRALITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:

Accoglienza e Pre-scuola: Un tempo disteso per favorire un distacco sereno

Tempo Scuola: Suddiviso tra attività guidate, laboratori e gioco libero

Post-scuola: Spazio dedicato al relax e alla socializzazione protetta.

LA SCUOLA ORGANIZZA I BAMBINI IN SEZIONI ETEROGENEE, SCELTA PEDAGOGICA VOLTA A FAVORIRE L'INTERAZIONE TRA PARI E IL TUTORAGGIO SPONTANEO. I PICCOLI GRUPPI DI LABORATORIO (INTERSEZIONE) PERMETTONO INOLTRE UN'ATTENZIONE INDIVIDUALIZZATA E IL POTENZIAMENTO DI SPECIFICHE COMPETENZE (LINGUA INGLESE, MUSICA, PSICOMOTRICITÀ).

Il Collegio San Francesco offre:

Aule di sezione: Organizzate in angoli strutturati (gioco simbolico, lettura, logica).

Spazi Comuni: Salone per la psicomotricità e laboratori creativi, aula lettini.

Spazio Esterno: Un ampio parco/giardino che permette l'attività all'aperto quotidiana, parte integrante dell'offerta formativa.

Il momento del pasto è vissuto come un'importante occasione educativa per la promozione delle autonomie, dell'educazione alimentare e della convivialità ed è supportato da una cucina interna alla scuola.

Le routine quotidiane (igiene, riordino, riposo) sono strutturate per scandire il tempo del bambino, donandogli stabilità emotiva.

L'equipe pedagogica è composta da docenti di sezione affiancati da specialisti per le attività di inglese, religione e attività motoria, garantendo un approccio multidisciplinare di alto profilo.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Annualità

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del DS per l'ordine è una figura di riferimento organizzativo e pedagogico che garantisce il regolare funzionamento del plesso e la coerenza tra le azioni didattiche e la mission del Collegio. Compiti e responsabilità principali: è un docente individuato dal Dirigente per supportarlo nella gestione organizzativa e amministrativa della scuola. Supporta nella stesura dell'orario scolastico. Gestisce le sostituzioni dei docenti assenti. Supporta nella gestione dei rapporti con le famiglie e con il personale ATA. Controlla il rispetto del regolamento d'istituto e della disciplina degli alunni. In caso di assenza del Dirigente, firma atti urgenti e presiede gli organi collegiali (come il Collegio Docenti o i Consigli di Classe).

1

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente si avvale di un docente individuato, al quale possono essere delegati specifici compiti relativamente al plesso di appartenenza. Questo docente coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

1



Funzione strumentale

Docenti con incarichi specifici per aree strategiche del Piano di Miglioramento così ripartite e descritte. - Cura il passaggio di informazioni tra Infanzia e Primaria; organizza i "Laboratori Ponte, Inclusione e BES; - Supporta i docenti nella redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), gestendo i contatti con gli specialisti esterni (logopedisti, psicologi). - Coordina l'introduzione delle nuove tecnologie (coding, robotica) e la formazione del personale sulle metodologie STEM. - Coordina la programmazione trasversale sulla cittadinanza e lo sviluppo sostenibile. - Supervisiona i progetti in lingua inglese e le attività interculturali. - Monitora l'applicazione dei protocolli di benessere fisico e sicurezza negli spazi della scuola.

3

Docente tutor

Gestisce le emergenze organizzative immediate (sostituzioni, variazioni d'orario) e coordina l'uso degli spazi comuni (saloni, giardini, laboratori).

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica costituisce l'interfaccia operativa tra l'organizzazione scolastica e l'utenza. La sua funzione è quella di supportare l'intero ciclo di vita scolastica dello studente attraverso tre ambiti d'azione: Gestione della Carriera Scolastica: Cura l'intera gestione documentale, dalle iscrizioni alla formazione delle classi, fino al rilascio di diplomi e certificazioni. Gestisce il Registro Elettronico, garantendo la trasparenza e l'aggiornamento costante dei dati relativi a voti e assenze. Funge da sportello informativo prioritario, offrendo assistenza alle famiglie per l'utilizzo dei servizi digitali e fornendo supporto logistico per colloqui. È il motore che abilita la quotidianità scolastica, assicurando che ogni aspetto burocratico e organizzativo sia gestito con efficienza per permettere a docenti e studenti di concentrarsi esclusivamente sull'attività educativa.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale coordina la gestione delle risorse umane (docenti e personale ATA), garantendo che l'organico sia sempre funzionale alle esigenze didattiche e ai valori del Collegio. Le sue funzioni principali sono: Gestione Contrattuale e Amministrativa: Cura l'instaurazione e la gestione dei rapporti di lavoro, la predisposizione dei contratti, l'aggiornamento dei fascicoli personali e le comunicazioni agli enti previdenziali e ministeriali, assicurando il pieno rispetto della normativa vigente per le scuole paritarie. Supporto alla Continuità Didattica: Monitora la presenza del personale e coordina la gestione delle sostituzioni, con l'obiettivo prioritario di minimizzare i disagi per



gli studenti e garantire lo svolgimento regolare delle lezioni.
Pianificazione della Formazione: Collabora con il Coordinatore Didattico per organizzare i corsi di aggiornamento professionale. Si occupa degli aspetti logistici e burocratici legati alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08), assicurando che tutto il personale operi in un ambiente protetto e a norma. Relazioni Interne: Funge da punto di ascolto e supporto tecnico per i dipendenti riguardo a pratiche burocratiche, congedi e certificazioni, promuovendo un clima lavorativo sereno e collaborativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con COMUNE di LODI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA E STRATEGIE PER DISABILITA'

Il percorso formativo è rivolto all'intero corpo docente per consolidare una scuola realmente equa, capace di valorizzare le diversità come risorsa e non come limite. Il corso si focalizza su:
Personalizzazione e Strategie: Approfondimento delle metodologie didattiche per studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso l'uso efficace degli strumenti compensativi e delle misure dispensative che non intacchino la qualità dell'apprendimento. Progettazione dell'Inclusione: Supporto nella redazione e nel monitoraggio dei PDP (Piani Didattici Personalizzati), rendendoli documenti dinamici e condivisi tra scuola, famiglia e specialisti. Universal Design for Learning (UDL): Introduzione di modelli di progettazione universale per l'apprendimento, che permettano di creare lezioni accessibili a tutti fin dall'inizio, riducendo la necessità di adattamenti successivi. Benessere Relazionale: Sviluppo di competenze comunicative e psicologiche per gestire il clima di classe e prevenire il disagio scolastico, promuovendo il successo formativo di ogni studente.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola